

FONDAZIONE PTV POLICLINICO "TOR VERGATA"

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio di Esercizio al 31/12/2015

1. Premesse

La Fondazione PTV – Policlinico Tor Vergata è stata attivata con L.R. n. 26 del 28 dicembre 2007, art. 42 commi 3,4 e 5, confermando la sperimentazione gestionale prevista dall'art. 6 del vigente Protocollo d'Intesa fra Regione e l'Università degli studi di Roma "Tor Vergata" che prevede l'attivazione della Fondazione "Policlinico Tor Vergata", già costituita in data 11 marzo 2005, provvedendo alle necessarie modifiche statutarie.

L'Assemblea dei soci fondatori della Fondazione Policlinico Tor Vergata del 27 giugno 2014 ha stabilito quanto segue:

- La sperimentazione gestionale della Fondazione Policlinico Tor Vergata è venuta a scadenza in data 30 giugno 2014. Dal 1 luglio 2014 pertanto, in seguito alla cessazione della sperimentazione gestionale ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, e sino all'attuazione di quanto disposto dall'art. 6 della L.R. 22 aprile 2011 n. 6, in ordine alla costituzione della Fondazione IRCCS di Diritto Pubblico Policlinico Tor Vergata, con contestuale estinzione della Fondazione di diritto privato e dell'Azienda Ospedaliero Universitario, si rende necessario garantire continuità della gestione nelle more della conclusione dell'iter procedurale per il riconoscimento di IRCCS. E' pertanto disposta la prosecuzione dell'attività in conformità alle vigenti norme organizzative e statutarie della Fondazione PTV e dell'Azienda ospedaliera universitaria sino al completamente del detto percorso di revisione dell'assetto della governance. Le funzioni di gestione sono affidate al nominato Direttore Generale della Fondazione Policlinico Tor Vergata e dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Tor Vergata sino alla conclusione dell'iter procedurale per la costituzione della Fondazione IRCCS Policlinico Tor Vergata. Qualora il suddetto iter procedurale fosse completato prima della naturale scadenza dell'incarico assegnato dal CDA alla Dr.ssa Frittelli, lo stesso proseguirà quale incarico di Direttore Generale della costituenda Fondazione Policlinico Tor Vergata IRCCS, al fine di garantire continuità gestionale all'attività sanitaria.
- A far data dal 1 luglio 2008, data di avvio della Fondazione PTV, è stato effettuato il trasferimento dall'azienda ospedaliera PTV alla Fondazione PTV di tutti i rapporti giuridici preesistenti, con esclusione di quelli relativi al personale dipendente e convenzionato di cui all'ACN SUMAI, per i quali tuttavia sussiste l'obbligo di riaddebito alla gestione della Fondazione. In data 14 luglio 2015, con propria Deliberazione n. 95 il Direttore Generale della Fondazione PTV e dell'Azienda Ospedaliera Policlinico Tor Vergata ha approvato il bilancio consuntivo 2014 di quest'ultimo ente.
- nell'adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2015, in sede di approvazione del Bilancio consuntivo 2014, il Rettore dell'Università, nella sua qualità di Presidente della Fondazione PTV, ha dato atto che in data 7 luglio 2015 è stato sottoscritto un protocollo d'intenti fra il Rettore stesso e il Presidente della Regione Lazio, inerente la costituzione ed attivazione dell'Ente Pubblico

"Fondazione Policlinico Universitario Tor Vergata" teso a dare piena attuazione all'art. 6 della Legge regionale n. 6 del 2012, con contestuale estinzione della Fondazione di diritto privato e dell'Azienda Ospedaliero universitaria, a partire dal 1 gennaio 2016.

- Nell'adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19 luglio 2016, Il Presidente ha illustrato il Protocollo di Intesa sottoscritto in data 13 luglio 2016 tra l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata e la Regione Lazio, e ha richiamato passi del suo intervento presso l'*Aula Fleming* della Facoltà di Medicina e Chirurgia, ringraziando tutti i presenti per il lavoro svolto e sottolineando l'importanza del traguardo raggiunto (sottoscrizione del nuovo protocollo d'intesa). Il Presidente ha evidenziato gli aspetti salienti del Protocollo, soffermandosi sugli elementi più innovativi quali, in particolare, quelli contenuti nel Capo VII dedicato alla formazione e alla ricerca. Il Presidente si è inoltre soffermato sugli altri capi, dettagliando le innovazioni riportate. Con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa è stato operato un ulteriore passo avanti nell'attuazione di quanto disposto dall'art. 6 della Legge regionale n. 6 del 2012. Il Protocollo d'Intesa sottoscritto è stato trasmesso al Tavolo di verifica degli adempimenti da Piano di Rientro, al fine di riceverne la preventiva approvazione, prima di essere formalmente adottato con un Decreto del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro, da parte della Regione. Denotano profili di interesse e di innovazione l'articolo 17 (Risultati di Gestione) che statuisce il principio del rispetto del vincolo di bilancio annuale, attraverso il conseguimento dell'equilibrio di costi e ricavi (pareggio di Bilancio), e l'art. 25 che disciplina il subentro della Fondazione PTV di Diritto Pubblico nella situazione patrimoniale dei pre-esistenti Enti, soprattutto per quel che concerne la regolarizzazione dei rapporti patrimoniali, inerenti la proprietà dell'immobile destinato alla funzione assistenziale, e la titolarità dei mutui, per il valore residuo, accessi dall'Ateneo per la realizzazione dell'immobile stesso, nonché per la gestione transitoria, nelle more della piena attuazione della Fondazione IRCCS di diritto pubblico.
- Sempre in data 19 luglio 2016 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione PTV ha approvato il Bilancio Consuntivo 2015 su proposta del Direttore Generale della Fondazione adottata con propria deliberazione n. 391 del 30 giugno 2016, recante "*Proposta di bilancio consuntivo esercizio 2015*";
- In data 8 settembre 2016 con nota prot. 21512 il Direttore Generale della Fondazione PTV ha trasmesso al Collegio Sindacale la Deliberazione di approvazione del Bilancio di Esercizio 2015 adottata dal CDA in data 19 luglio 2016, nonché copia del fascicolo di Bilancio nella versione definitiva approvata.
- Il Collegio dei Revisori dei Conti si è convocato in data 14 settembre 2016 al fine di iniziare l'attività di valutazione del progetto di Bilancio Consuntivo 2015, adottato dal CDA e trasmesso al Collegio stesso in data 08/09/2016 con prot. 21512/2016, e concludendo la stessa in data 22 settembre 2016.

2. Completezza della Documentazione predisposta dall'Azienda

L'azienda ha trasmesso la seguente documentazione:

1. *Deliberazione del Consiglio di amministrazione del 19 luglio 2016 avente ad oggetto: "Adozione del Bilancio di esercizio al 31/12/2015";*



2. *Deliberazione del Direttore Generale n. 391 del 30 giugno 2016, avente ad oggetto: "Proposta di bilancio consuntivo esercizio 2015";*
3. *Stato Patrimoniale al 31/12/2015;*
4. *Conto Economico al 31/12/2015;*
5. *Nota Integrativa e relativi allegati;*
6. *Relazione del Direttore Generale sulla gestione 2015 e relativi allegati;*
7. *Rendiconto Finanziario anno 2015;*
8. *Modelli Ministeriali CE ed SP e CP ed LA ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.;*

3. Esame dello Stato Patrimoniale

3.1. Immobilizzazioni

Lo Stato Patrimoniale riporta un valore complessivo delle immobilizzazioni pari ad Euro 24.397.958 in riduzione rispetto all'esercizio 2014 di Euro 1.279.452

3.2. Attivo Circolante

Risulta iscritto in bilancio per complessivi Euro 125.543.196, con un incremento rispetto al precedente esercizio pari a Euro 57.980.885. In particolare si ritiene opportuno analizzare la composizione della voce "Crediti" contabilizzata per complessivi Euro 108.433.550. Tra gli altri si evidenziano:

- Crediti verso Regione per Euro 64.845.412. Tale voce rileva un notevole incremento in considerazione dell'allineamento contabile operato dall'Azienda in attuazione del DCA n. U00182 del 19/05/2016, adottato dalla Gestione Commissariale della Regione Lazio, ed avente ad oggetto *"Regolarizzazioni contabili dei contributi per ripiano perdite delle aziende sanitarie a seguito della riconciliazione dei crediti verso Regione per spesa corrente e ripiano perdite iscritti nei bilanci di esercizio 2014 delle aziende sanitarie del Lazio con i residui passivi a favore delle stesse risultanti dal rendiconto generale 2014 della Regione Lazio"*.
Nello specifico la somma dei crediti si compone: per Euro 58.848.870 della contabilizzazione del credito verso la Regione per ripiano perdite, per Euro 5.108.212 della *"somma a carico della Regione Lazio deliberata in sede di assemblea dei soci fondatori in data 24 ottobre 2011 che ha posto a carico della Regione medesima e dell'Università degli Studi di Tor Vergata in parti uguali, l'importo complessivo di Euro 10.216.423, riferito agli oneri di ammortamento dei mutui (annualità 2010) stipulati dall'Università per il completamento edilizio e per le attrezzature sanitarie del policlinico. Conseguentemente la quota a carico dell'Ateneo è stata ridotta per l'importo corrispondente tra i debiti"* operando di fatto una compensazione tra le poste debitorie sussistenti nei confronti del medesimo Ateneo, e per Euro 888.331 al valore del finanziamento regionale di cui al SPDC non ancora erogato;
- Crediti verso aziende sanitarie pubbliche della Regione per complessivi Euro 21.397.347. Il Collegio ritiene opportuno segnalare all'azienda che la situazione delle iscrizioni di crediti e debiti infragruppo presenti in Bilancio, dovrebbero essere definitivamente regolarizzate, anche mediante l'intervento della Regione, al fine di realizzare ed estinguere, le appostazioni patrimoniali di più remota iscrizione.
- Crediti verso altri per Euro 21.961.193. Tra questi si commentano di seguito le poste di maggiore rilievo:
 - Crediti verso IME "Istituto mediterraneo di Ematologia" per Euro 7.197.662,19 (iscritto nell'esercizio precedente per Euro 5.545.795,70);
 - Ospedale San Giovanni Calibita per Euro 5.575.504,76 (precedentemente iscritto per Euro 5.362.503,17).

- Crediti vari per Euro 414.942,43, verso istituti sanitari privati ed universitari, in forza di convenzioni stipulate dalla Fondazione o dall'Università Tor Vergata;

Al riguardo l'azienda a pagina 26 della nota integrativa riferisce che *"tutti i crediti risultano formalmente esigibili alla data del 31/12/2015 a seguito di azioni ricognitive e di recupero, con eccezione dei crediti iscritti verso Osp. San Giovanni Calibita, dove è stata avviata la procedura di concordato preventivo a seguito della dichiarazione di insolvenza del succitato creditore, di cui si dà ulteriore riscontro nel successivo paragrafo Fondo Svalutazione Crediti"*.

Con riferimento al credito vantato nei confronti dell'IME si legge sempre dalla nota integrativa (pag. 26) che *"il PTV ha provveduto per il tramite di un proprio legale, ad avviare una procedura ingiuntiva, ottenendo l'emissione da parte del Tribunale Civile di Roma di un Decreto Ingiuntivo (n. 1381/2016) per un importo pari ad Euro 7.202.607,62, oltre interessi moratori ex D.Lgs 231/2002, volte al recupero delle somme vantate nei confronti dell'Istituto Mediterraneo di Ematologia"*.

Il Collegio prende atto dell'attività di recupero giudiziale intrapresa dall'Azienda, come peraltro aveva richiesto in sede di relazione al Bilancio Consuntivo del precedente esercizio, e torna a ribadire la necessità che l'azienda proceda con la massima determinazione alla definizione positiva della vertenza, anche al fine di scongiurare la necessità di procedere ad una prudenziale svalutazione dei crediti iscritti in bilancio, che si renderà di certo necessaria, ove si protraggano anche nel 2016 le difficoltà di realizzo del credito.

Quanto sopra rilevato anche in considerazione del fatto che con riferimento al medesimo credito, l'IME, come pure riferito dal Direttore Generale nel corso della riunione del CDA del 19 luglio 2016, non sta dando puntuale attuazione all'accordo sottoscritto con la Fondazione in tema di rilascio degli spazi occupati e di pagamento nei confronti del PTV delle competenze pregresse e correnti, ulteriormente maturate rispetto al credito ingiunto. Anche con riguardo al rapporto corrente il Collegio invita la Direzione Aziendale a voler definire una volta per tutte i rapporti con l'IME, al fine di evitare che si accumulino ulteriori crediti di difficile recupero.

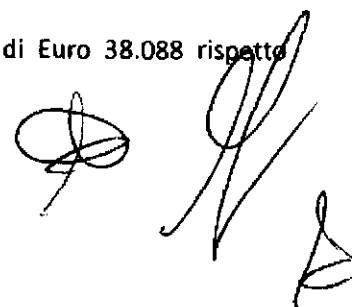
Con riferimento altresì ai crediti sussistenti nei confronti dell'Ospedale San Giovanni Calibita per Euro 5.575.504,76, il Collegio prende atto che a pag. 26 della nota integrativa, in sede di commento della voce Fondo Svalutazione Crediti, viene rilevato che *"la voce registra la svalutazione dei crediti effettuata a seguito dell'omologazione da parte del Tribunale Ordinario di Roma della Procedura di concordato preventivo dell'Ospedale San Giovanni Calibita, pari ad Euro 2.859.099. In particolare la procedura concordataria omologata dal Tribunale ha previsto il pagamento dei creditori chirografari, tra cui il PTV, in misura non inferiore al 45% dei rispettivi crediti"* (pertanto la rilevante svalutazione operata è risultata pari al 55% del Credito già iscritto in Bilancio).

3.3. Disponibilità liquide

Con riferimento al valore delle disponibilità liquide iscritte in bilancio per Euro 3.801.430 il Collegio rileva che lo stesso valore risulta coerente con quello rilevato in sede di verifica di cassa al 31 dicembre 2015 operata dal medesimo Collegio nell'adunanza del 29 aprile 2016 e con il valore risultante dall'allegato 3 alla nota integrativa prodotto dal Tesoriere.

3.4. Ratei e risconti attivi

Risultano iscritti in bilancio per complessivi Euro 118.076 con un decremento di Euro 38.088 rispetto all'esercizio 2014 e sono interamente riferiti a risconti attivi.



3.5. Patrimonio Netto

Risulta iscritto in bilancio per un valore negativo pari ad Euro 51.076.063, con un miglioramento rispetto al precedente esercizio di Euro 20.841.955 dovuto principalmente alle regolarizzazioni contabili effettuate dall'Azienda in attuazione del DCA 812 del 19 maggio 2016 avente ad oggetto *"Regolarizzazioni contabili dei contributi per ripiano perdite delle Aziende Sanitarie a seguito della riconciliazione dei crediti verso Regione per spesa corrente e ripiano perdite iscritti nel bilancio d'esercizio 2014 delle aziende sanitarie del Lazio con i residui passivi a favore delle stesse risultanti dal rendiconto generale 2014 della Regione Lazio"*, nonché delle linee guida di attuazione, predisposte dalla Regione medesima con nota prot. 262412 GR/11/22 del 18/05/2016.

3.6. Fondi per rischi e oneri

Il valore del fondo rischi ed oneri iscritto a bilancio risulta pari ad Euro 18.891.160, di cui Euro 14.470.276 per fondi rischi, Euro 4.034.107 per la quota inutilizzata dei contributi di parte corrente vincolata da Regione ed Euro 386.778 per altri fondi oneri. Nel 2015 il valore del fondo si è incrementato di Euro 9.590.927 in considerazione degli ingenti accantonamenti operati dall'Azienda di cui si dirà in dettaglio nell'esame del conto economico. Al riguardo l'azienda da atto che si è provveduto alla valorizzazione dei Fondi rischi utilizzando la metodologia indicata dalla Regione Lazio nella nota prot. 140445/GR/11/22 del 6 marzo 2014, denominata *"Riconoscizione del contenzioso per la gestione dei fondi rischi e oneri"*.

3.7. Debiti

Risultano iscritti in Bilancio debiti per Euro 182.244.131, con un incremento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 26.230.462. Fra i debiti di maggior rilievo si evidenziano i debiti verso fornitori per Euro 143.871.343, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 21.832.365; gli *"Altri debiti"*, iscritti per Euro 21.864.569, con un incremento di Euro 1.467.092, rispetto all'esercizio 2014, per i quali non si è data sufficiente informazione in nota integrativa. Dalla lettura del dato contabile, si rileva poi un notevole incremento, rispetto al precedente esercizio, del debito verso l'istituto tesoriere passato da Euro 1.616.574 ad Euro 6.173.244, pur in presenza di un saldo positivo di conto di tesoreria al 31/12/2015, che avrebbe potuto consentire un contenimento dell'anticipazione complessivamente tirata.

Sono iscritti inoltre debiti verso aziende sanitarie per Euro 9.522.608 con un incremento, rispetto al 2014, di Euro 1.209.456. Con riferimento ai debiti verso aziende sanitarie, si rimanda a quanto rilevato sopra nell'ambito dei crediti esposti verso aziende sanitarie.

Va segnalato che, come riportato puntualmente in nota integrativa (da pag. 34 a pag. 38), tra i debiti verso fornitori sono ricompresi debiti verso l'Università degli studi Tor Vergata per Euro 73.625.492,94 di cui 58.570.141,15 riferibili al riaddebito alla Fondazione PTV degli oneri annuali relativi a due mutui accesi presso la Cassa Depositi e Prestiti dall'Università Tor Vergata. Della particolarità della iscrizione in contabilità di detti mutui si dirà più diffusamente in sede di commento al conto economico. In nota integrativa sono riportati singolarmente i piani di ammortamento dei detti mutui, con evidenza del debito complessivo. Occorre però rilevare che nella contabilità della Fondazione PTV l'iscrizione del debito è avvenuta, a partire dall'esercizio 2007, per singola annualità, senza considerare il debito totale. Ciò probabilmente anche in considerazione del fatto che la particolare previsione statutaria a monte dell'iscrizione dei debiti per mutuo non prevede contestualmente l'iscrizione del valore patrimoniale del

cespiti sottostanti alle linee di finanziamento, e che il contraente dei mutui stessi non è la Fondazione PTV ma l'Università Tor Vergata (sulla base dei Piani di ammortamento illustrati in nota integrativa il debito residuo per i mutui in parola, al momento non oggetto di contabilizzazione, risulterebbe pari a circa 43 milioni di Euro).

Con riferimento agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 8, comma 3 bis, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n.66, convertito con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, in tema di indebitamento ed in relazione all'indicatore di tempestività dei pagamenti, si riportano di seguito i valori dello stesso per l'esercizio 2014 e 2015.

	2015	2014
Indice di tempestività dei pagamenti (in giorni)	55,02	67,92

Nell'esercizio 2015 si osserva un miglioramento rispetto all'esercizio 2014, ma al fine di poter considerare le tempistiche di liquidazione e pagamento rispettose della normativa vigente, l'indicatore dovrebbe essere non superiore a 0. Si ritiene pertanto che l'azienda debba procedere in tal senso, conseguendo ulteriori e definitivi miglioramenti nella gestione del ciclo passivo, che possono consentire il pieno rispetto del dettato normativo (tempi di pagamento dei fornitori del SSR a 60 giorni).

3.8. Rate e riscatti passivi

La voce non trova rilevazione contabile in bilancio.

3.9. Conti d'ordine

Risultano iscritti in Bilancio per complessivi Euro 339.280.679 con un decremento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 728.498. Nei conti d'ordine sono rappresentati separatamente il valore del complesso edilizio che ospita la fondazione di proprietà dell'Ateneo ed il valore delle attrezzature acquistate dall'Ateneo, avvalendosi di finanziamenti ministeriali ed assegnati per regolamento universitario ai docenti universitari che li utilizzano per le esigenze assistenziali del Policlinico, per complessivi Euro 339.280.679, di cui Euro 275.224.063,50 riferiti al complesso edilizio che ospita il Policlinico e ad Euro 64.056.615,18 relativi alle attrezzature. Non trova invece più rilevazione la massa creditoria e debitoria sorta antecedentemente al 30 giugno 2008, data di avvio dell'attività della Fondazione PTV per effetto degli incassi ricevuti e dei pagamenti effettuati direttamente e per il tramite della Regione Lazio.

4. Esame del Conto Economico

4.1. Valore della Produzione

Di seguito si riporta una tabella di sintesi dei valori della produzione presenti nel Bilancio 2015, raffrontati con i valori del bilancio 2014.

CODICE	VOCE	2015	2014	2015/2014	%
A)	Valore della produzione				
A.1)	Contributi in c/esercizio	37.958.260	36.117.193	1.841.068	5%
A.2)	Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-464.473	-511.593	47.119	-9%
A.3)	Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	306.980	172.084	134.896	78%
A.4)	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	188.218.020	176.804.526	11.413.494	6%
A.5)	Concorsi, recuperi e rimborsi	3.228.363	3.198.001	30.362	1%
A.6)	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	5.571.966	5.579.843	-7.877	-0%
A.7)	Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	1.151.305	936.139	215.166	23%
A.8)	Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	
A.9)	Altri ricavi e proventi	1.722.141	2.632.757	-910.616	-35%
	TOTALE A)	237.692.562	224.928.951	12.763.612	6%

Nel 2015 si è registrato un aumento del valore della produzione rispetto all'esercizio 2014 di circa il 6%, dovuto soprattutto ad un aumento delle voci A1 e A4 concernenti la valorizzazione dei ricavi per prestazioni sanitarie rese. Si registra inoltre un decremento della voce relativa alla "Rettifica contributi in conto esercizio per destinazione ad investimenti".

4.2. Livello di Finanziamento per contributi da Regione per FSR indistinto e vincolato

La Regione, con la direttiva prot. 209960/GR/11/22 del 21/04/2016 avente ad oggetto "Linee guida per la redazione del Bilancio di esercizio 2015", ha indicato, tra l'altro, le modalità di determinazione del valore del finanziamento indistinto e vincolato da iscrivere a ricavo a seguito del provvedimento di ripartizione del Fondo Sanitario Regionale (FSR) per l'anno 2015. Al riguardo la circolare prevede l'iscrizione del valore del FSR indistinto assegnato per l'anno 2015 con Decreto del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro n. 605 del 29/12/2015 e della quota di finanziamento a funzione ex art. 8 sexies del D.Lgs 502/1992, assegnata con Decreto del Commissario ad acta n. 442 del 09/09/2015 integrato dall'ulteriore Decreto n. 175 del 11/05/2015 relativo all'assegnazione del finanziamento a funzione per l'attività di didattica e ricerca di cui all'art. 7 comma 2 del D.Lgs n. 517/1999 per l'anno 2014, a cui fare riferimento anche per l'esercizio 2015 nelle more dell'atto formale di riparto per l'esercizio 2015 stesso. Quest'ultimo atto è poi intervenuto con la comunicazione della Regione prot. 315057/GR/11/28 del 15/06/2016.

Per quanto riguarda il finanziamento vincolato/finalizzato la citata circolare regionale prevede il riferimento a:

- Per le quote di risorse vincolate alla realizzazione del Piano Sanitario nazionale assegnate per l'anno 2015, la Determinazione n. G17184/2015 sul sottoconto n. 401010211;
- Per le quote di ulteriori risorse vincolate impegnate a favore delle aziende per l'anno 2015, ad ulteriori Determinazioni Dirigenziali adottate dalla Regione.

L'azienda nella nota integrativa al Bilancio consuntivo 2015, ha dichiarato di essersi attenuta a quanto richiesto dalle indicazioni regionali avendo a riferimento il provvedimento di ripartizione del FSR dell'anno 2015 e successive modifiche ed integrazioni, e determinando pertanto il livello del finanziamento indistinto come segue:

- Funzioni assegnate ai sensi del DCA 422/2015 e DCA 175/2015 pari ad Euro 33.116.831,28 iscritte a ricavo al conto 401010101 "Quota F.S. regionale indistinto";
- Progetti di PSN (L. 662/1996 e L. 133/2008), pari ad Euro 881.494,19 iscritte a ricavo al conto 401010211;
- Extracomunitari irregolari (L.40/1998), pari ad Euro 13.401,56, iscritte a ricavo al conto 401010206;
- Fondo esclusività (L. 488/1999), pari ad Euro 3.997,09, iscritte a ricavo al conto 401010207;

Complessivamente il finanziamento vincolato iscritto a ricavo ammonta pertanto ad Euro 898.892,84.

Il totale dei ricavi per finanziamento indistinto e vincolato iscritto in bilancio ammonta pertanto ad Euro 34.015.724,12 in riduzione rispetto al precedente esercizio per Euro 2.032.267. Le iscrizioni operate in bilancio risultano corrette rispetto agli atti di assegnazione emanati dalla Regione.

4.2.1 Contributi da Regione extra fondo vincolato.

Si rileva che nell'esercizio 2015, a differenza dell'esercizio 2014, risulta un valore significativo per il finanziamento extra fondo da Regione, pari a complessivi Euro 3.870.679,07 relativi in particolare a:

- Finanziamento degli interventi giubilari per Euro 3.407.855,00;
- Assegnazioni dello Stato in materia di prelievi e trapianti per Euro 48.176,26;
- Assegnazioni dello Stato in materia di esami di laboratorio per i donatori di tessuti e cellule per Euro 349.647,81;
- Assegnazioni dello Stato per cofinanziamento progetti attuativi del PSN, per Euro 65.000.

4.3 Livello dei Ricavi e costi per mobilità extraregionale e intraregionale da pubblico e da privato

Con riferimento ai ricavi per le prestazioni sanitarie rese dalla Fondazione Policlinico Tor Vergata, l'azienda riferisce che la Regione ha comunicato i valori relativi a:

- Prestazioni di Ricovero rese a cittadini del Lazio, per Euro 89.834.112,79;
- Prestazioni di specialistica ambulatoriale rese a cittadini del Lazio per Euro 34.448.334,62. Al riguardo si rileva che il valore iscritto in Bilancio al conto 404010102 "Prestazioni di specialistica ambulatoriale - Regione" risulta congruo al valore sopra riportato.
- Prestazioni di FILE-F rese a cittadini del Lazio per Euro 41.109.278,45;
- Prestazioni di ricovero rese a cittadini non residenti, per Euro 8.652.406;
- Prestazioni di specialistica ambulatoriale rese a cittadini non residenti pari ad Euro 2.252.167;
- Prestazioni di File rese a cittadini non residenti pari ad Euro 888.758;

4.4 Entrate Proprie.

L'azienda, in conformità alle indicazioni della Regione, con riferimento ai contributi da Regione extra, ha iscritto le seguenti poste di ricavo:

- Contributi da soggetti privati per Euro 14.700, iscritti al conto 401030401.
- Contributi per compartecipazione alla spesa sanitaria (Ticket) per Euro 5.571.966;
- Contributi per costi capitalizzati pari ad Euro 1.151.305;
- Rettifiche dei contributi in conto esercizio per Euro - 464.473
- Concorsi Recupero e rimborsi per Euro 3.228.363 (quota parte riferita ai rimborsi per costi del personale docente dell'Università Tor Vergata strutturato presso sedi esterne). Al riguardo il Collegio si riserva di acquisire maggiori informazioni dall'azienda in ordine alla effettiva realizzazione dei suddetti crediti.
- Altri ricavi e proventi per Euro 1.722.142. La voce si riferisce a fitti attivi relativi agli introiti per la concessione dei locali della Fondazione PTV alla Fondazione IME e degli spazi per il servizio Bar. Sono inoltre registrati in questa voce i proventi non sanitari per la vendita alla Fondazione IME di materiali economici e sanitari prelevati dai magazzini aziendali e la valorizzazione dei servizi resi al Consorzio Ciclotrone PET Tor Vergata. Il Collegio torna a rilevare ancora una forte criticità nei rapporti fra Fondazione PTV e Fondazione IME, anche in considerazione del rilevante credito finanziario del PTV, ad oggi non onorato dalla Fondazione IME.

4.5. Costi della Produzione

Di seguito si riporta una tabella di sintesi dei valori di costo presenti nel Bilancio 2015, raffrontati con i valori del bilancio 2014.

Codice CE	Voce	2015	2014	Δ 2015/2014	Δ%
B)	Costi della produzione				
B.1)	Acquisti di beni	104.686.680	106.257.110	-1.570.430	-1%
B.2)	Acquisti di servizi sanitari	51.994.636	52.839.638	-845.002	-2%
B.3)	Acquisti di servizi non sanitari	33.606.166	35.613.664	-2.007.498	-6%
B.4)	Manutenzione e riparazione	14.165.949	15.173.227	-1.007.278	-7%
B.5)	Godimento di beni di terzi	2.697.239	3.343.245	-646.006	-19%
B.6)	Costi del personale	51.892.380	51.520.881	371.499	1%
B.7)	Oneri diversi di gestione	2.369.358	2.264.817	104.541	5%
B.8)	Ammortamenti	4.392.442	4.828.811	-436.369	-9%
B.9)	Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	2.859.099	0	2.859.099	
B.10)	Variazione delle rimanenze	-1.400.500	3.500.457	-4.900.958	-140%
B.11)	Accantonamenti	9.829.982	7.109.519	2.720.463	38%
	TOTALE B)	277.093.432	282.451.370	-5.357.938	-2%
	Differenza tra valore e costi della produzione	-39.400.670	-57.522.420	18.121.550	-32%

4.6. Livello dei costi sostenuti per il personale

Con riferimento al costo del personale, si rappresenta preliminarmente che esso si riferisce sia ai costi relativi al personale direttamente alle dipendenze della Fondazione PTV, che a quelli del personale dipendente dell'Azienda Ospedaliera PTV impiegati nell'attività della Fondazione. In particolare il valore iscritto nel bilancio della Fondazione per questi ultimi risulta pari al valore contabilizzato a costo dall'A.O. (si veda al riguardo il Bilancio dell'A.O. PTV approvato dal Direttore Generale con propria deliberazione n. 97 del 30 giugno 2016).

Dai dati consuntivi si rileva un incremento del costo del personale pari all'1% circa rispetto alla spesa 2014.

Codice CE	Descrizione	2015	2014	Δ 2015/2014	Δ%
BA2090	Personale del ruolo sanitario	43.969	43.565	404	1%
BA2230	Personale del ruolo professionale	60	58	2	3%
BA2320	Personale del ruolo tecnico	988	1.036	-48	-5%
BA2410	Personale del ruolo amministrativo	6.876	6.862	14	0%
	TOTALE	51.893	51.521	372	1%

4.7. Livello dei costi sostenuti per l'acquisto di prodotti farmaceutici ed emoderivati

Con riferimento all'aggregato B1 Prodotti Farmaceutici ed Emoderivati si registra una spesa complessiva di Euro 56.779.487 contro Euro 52.547.451 dell'esercizio 2014.

Si registra pertanto una maggiore spesa di Euro 4.232.036. L'azienda riferisce che la maggiore spesa registrata è da addebitarsi esclusivamente all'incremento del costo dei farmaci somministrati in regime di File F.

	2014	% incidenza sul totale della spesa	2015	% incidenza sul totale della spesa
Spesa B2 - Prodotti farmaceutici ed emoderivati	€ 52.547.451		€ 56.779.579	

File F	€ 38.033.647	72%	€ 43.242.790 *	76%
Spesa farmaceutica interna	€ 14.513.804	28%	€ 13.536.696	24%
aumento di spesa B2 2015 vs 2014			8%	
riduzione spesa interna 2015 vs 2014			7%	

La spesa B2 (Prodotti Farmaceutici ed Emoderivati), è aumentata nel 2015 del +8% rispetto al 2014, mentre la spesa interna è diminuita del 7%.

L'incremento B2 è quindi dovuto esclusivamente ai medicinali dispensati in regime di File F, che nell'anno 2015 è aumentato del +14% rispetto al 2014.

La % di file F 2015 rispetto alla spesa B2 è stata pari al 76%.

4.8. Livello dei costi sostenuti per l'acquisto di dispositivi medici

La spesa per dispositivi medici per l'anno 2015 risulta complessivamente decrementata del 13% rispetto al 2014, come dettagliatamente riportato nella tabella che segue. Pertanto si evidenzia che tale voce di costo rapportata al valore complessivo dei ricavi incide per oltre il 19%, in un contesto di riferimento nazionale nel quale la Legge 228/2012 (Finanziaria 2013) all'art. 1, comma 133 lettera b), dispone un tetto di spesa per i dispositivi medici in rapporto al valore complessivo dei ricavi pari al 4,4% per l'anno 2015.

Cod CE	Descrizione Codice	2014	2015	Δ	Δ %
BA0210	Dispositivi medici	51.580	45.654	-5.926	-13,0%
BA0220	Dispositivi medici	34.156	32.532	-1.624	-5,0%
BA0230	Dispositivi medici impiantabili attivi	5.116	2.108	-3.008	-142,7%
BA0240	Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)	12.308	11.014	-1.294	-11,7%

4.9. Livello dei costi sostenuti per l'acquisto di altri beni e servizi

Con riferimento all'acquisto di beni non sanitari si rileva in bilancio un valore complessivo pari ad Euro 844.044, con un decremento significativo rispetto al 2014 e pari ad Euro 226.096.

Con riferimento ai costi per l'acquisto di servizi non sanitari, si registra una riduzione degli stessi rispetto alla spesa rendicontata al consuntivo 2014 in misura pari a circa il 6%. In bilancio, a conto economico, vengono riportati costi per servizi non sanitari per un valore di Euro 32.776.981, rispetto alla ricostruzione analitica operata in nota integrativa, per un valore complessivo di Euro 32.782.729; si rileva pertanto una squadratura di Euro 5.748, probabilmente riferibile ad una diversa riclassificazione.

In particolare sono ricompresi nella suddetta voce, tra gli altri, i costi per premi assicurativi per responsabilità professionale pari ad Euro 3.960.171, in incremento rispetto al consuntivo 2014 per Euro 63.173. Al riguardo il Collegio evidenzia che la spesa in argomento, relativa alla copertura assicurativa dei casi di malpractice sanitaria, deve essere valutata congiuntamente al valore degli accantonamenti prudenziali operati dall'Azienda a copertura diretta dei rischi relativi a contenzioso derivante da casi di malpractice iscritti in bilancio per Euro 4.031.533. Al riguardo l'azienda riferisce che il valore accantonato è determinato considerando l'indennizzo di singoli casi di valore unitario inferiore alla franchigia della polizza, pari ad Euro 250.000. Complessivamente pertanto il rischio clinico dell'anno 2015, incide per un valore complessivo di Euro 7.991.704 pari al 3,36% circa del valore della produzione. Il Collegio invita l'azienda a voler valutare l'implementazione di un assetto più sostenibile, in termini economici, di copertura assicurativa per responsabilità professionale.

E' inoltre ricompresa tra i costi per i servizi non sanitari la voce di costo "Altri servizi non sanitari da privato" per Euro 6.520.974.

Con riferimento agli ulteriori oneri afferenti l'acquisto di servizi sanitari si rileva una spesa complessiva pari a 51.994.634 in decremento rispetto alla spesa 2014 per Euro 845.004 (circa 1,6%). In particolare afferiscono a questa spesa fra gli altri i seguenti oneri:

- Acquisto di servizi sanitari per assistenza specialistico ambulatoriale per Euro 16.038.680, in incremento di euro 355.988 rispetto all'esercizio 2014. La voce fa riferimento al costo sostenuto per il personale SUMAI della Fondazione, già personale in rapporto di prestazione d'opera libero professionale con l'Azienda PTV, successivamente transitato alla Fondazione PTV con rapporto di specialista ambulatoriale. Si tratta pertanto di spesa afferente la spesa per il personale.
- Acquisto di prestazioni e servizi per attività libero professionale per Euro 5.176.601, in decremento di Euro 778.480 rispetto al consuntivo 2014;
- Consulenze, collaborazione, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio sanitarie per Euro 15.360.861, in riduzione rispetto al valore consuntivo 2014 per Euro 417.585. In tale voce la componente prelevante di costo è da riferirsi all'indennità al personale universitario - area sanitaria per l'importo complessivo pari ad euro 14.044.332. Anche in questo caso si tratta di un onere riconducibile al finanziamento del fattore produttivo "personale";
- Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria per Euro 14.757.168 in incremento rispetto al precedente esercizio per Euro 66.247. La voce comprende oneri relativi all'acquisizione del servizio di prestazioni di personale OTA e ausiliario alle attività sanitarie, quelle relative alla fornitura di prestazioni PET, nonché i costi relativi alla Convenzione stipulata con la casa di Cura S. Alessandro per le attività di psichiatria. La nota integrativa non fornisce ulteriori dettagli riguardo alla puntuale composizione della voce, mentre nella Relazione sulla gestione è precisato il fatto che al 31.12.2015 le attività erogate presso la suddetta struttura sono state internalizzate, e quindi, la convenzione con la casa di cura ha cessato i suoi effetti.

Con riferimento alle spese di manutenzione e riparazione pari ad Euro 14.165.949, in riduzione di Euro 1.007.279 rispetto al consuntivo 2014, si evidenziano tra gli altri il costo per la manutenzione degli immobili e delle loro pertinenze per Euro 7.693.239 e le spese per manutenzione e riparazione attrezzature tecniche per Euro 5.686.648. Al riguardo il Collegio evidenzia che le suddette spese afferiscono la manutenzione di immobili e di parte dei cespiti la cui proprietà è riconducibile all'Università degli Studi di Roma Tor Vergata e non alla Fondazione PTV, come per altro specificato nelle premesse alla Nota integrativa del presente Bilancio.

Con riferimento al costo per il godimento di beni di terzi ammontante complessivamente ad Euro 2.697.240 in diminuzione rispetto al consuntivo 2014 per Euro 646.005, si evidenzia che gli stessi si riferiscono interamente a canoni di noleggio attrezzature, di cui Euro 1.678.000 relativi all'area sanitaria ed Euro 1.020.000 all'area non sanitaria.

Con riferimento agli oneri diversi di gestione per Euro 2.369.358 in aumento rispetto all'esercizio 2014 per complessivi Euro 104.541 (4,6%), la nota integrativa riferisce la seguente composizione:

- Imposte e tasse per Euro 451.438, in aumento di Euro 8.994;
- Indennità rimborso spese e oneri sociali organi direttivi per Euro 761.577, in riduzione di Euro 66.725;
- Altri oneri diversi di gestione, non meglio specificati, per Euro 1.150.598, in aumento di Euro 169.370;

In bilancio, a conto economico, vengono riportati oneri diversi di gestione per un valore di Euro 2.369.358, rispetto alla ricostruzione analitica operata in nota integrativa, per un valore complessivo di Euro 2.363.613; si rileva pertanto una squadratura di Euro 5.745, probabilmente riferibile ad una diversa riclassificazione.

Con riferimento agli ammortamenti ammontanti a complessivi Euro 4.392.442, in riduzione rispetto all'esercizio 2014 di Euro 436.369, si evidenzia preliminarmente che la Fondazione PTV, già a far data dal precedente esercizio (2014), ha operato una riclassificazione della quota di ammortamento delle manutenzioni straordinarie capitalizzate e sostenute sull'immobile di proprietà dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata tra gli ammortamenti delle altre immobilizzazioni immateriali (pari ad Euro 522.788).

Con riferimento alla voce Svalutazione delle immobilizzazioni e dei Crediti per complessivi Euro 2.859.099, la stessa è integralmente riferita alla svalutazione dei crediti esistenti nei confronti della "Casa Generalizia dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio Fatebenefratelli", a seguito dell'omologazione del concordato preventivo del Tribunale di Roma, cui ha avuto accesso l'Ente Ospedaliero nel corso del 2015.

Con riferimento alla voce di costo relativa alla variazione delle rimanenze si registra un valore negativo pari ad Euro 1.400.500, che evidenzia un incremento dello stock di rimanenze finali nell'esercizio 2015 rispetto alle rimanenze iniziali. La nota integrativa, rispetto al precedente esercizio, non fornisce alcuna tabella allegata, contenente maggiori informazioni circa la natura, la tipologia e i criteri di valorizzazione delle medesime, nonché le consistenze fisiche iniziali e finali. Al riguardo il Collegio intende avviare un'attività di maggiore comprensione della composizione e delle dinamiche di variazione delle rimanenze il cui stock finale, in bilancio 2015, ammonta comunque ad Euro 13.308.216.

Con riferimento ai costi per accantonamenti pari ad Euro 4.087.056 si rileva un notevole decremento, pari ad Euro 2.452.772, rispetto al valore consuntivo 2014, con un incidenza percentuale del -37,5% circa. Si rileva al riguardo che, nonostante la consistente riduzione della voce di bilancio rispetto al precedente esercizio, essa, in valore assoluto, continua ad essere consistente.

4.10. Livello di ammortamento dei cespiti acquistati utilizzando contributi in conto esercizio

Con riferimento ai livelli di costo per gli ammortamenti dei cespiti, l'azienda riferisce di aver correttamente proceduto alla contabilizzazione secondo quanto disposto dall'art. 29 del D.Lgs 118/2011, così come emendate sino all'anno 2016 dalla Legge 228/2012. L'azienda ha proceduto inoltre ad operare le rettifiche relative agli esercizi 2012 e 2013, alle quali non aveva provveduto negli specifici bilanci di competenza, rilevando conseguentemente una sopravvenienza passiva.

4.11. Livello degli altri accantonamenti

Con riferimento agli altri accantonamenti operati dall'Azienda si rileva quanto segue:

- risulta operata la contabilizzazione degli accantonamenti per il rinnovo della convenzione con la medicina SUMAI, per Euro 127.711 pari allo 0,75% del costo registrato per tale onere nel consuntivo 2010.
- Rispetto al precedente esercizio, si riscontra, tra gli altri, inoltre un accantonamento per premi operosità Sumai per Euro 946.385 ed accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione (extra fondo) vincolati per Euro 3.407.855, nonché accantonamenti per interessi di mora per Euro 227.948, oltre alla voce altri accantonamenti (non meglio specificati) per complessivi Euro 741.171.



4.12 Livello delle componenti finanziarie

Con riferimento agli oneri e ai proventi finanziari, si rileva un saldo netto negativo pari ad Euro 11.203.295, ascrivibile alla differenza tra interessi attivi su conto di tesoreria per Euro 3.339 ed interessi passivi per Euro 11.206.635. Questi ultimi risultano così composti:

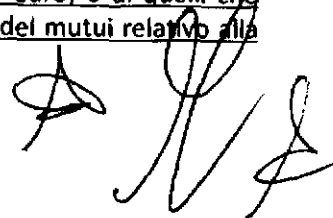
- Interessi di mora su fornitura per Euro 882.793;
- Interessi passivi su anticipazione ordinaria per Euro 22.472;
- Oneri finanziari per Euro 10.324.230 riferibili al rimborso delle rate semestrali di due mutui contratti dall'Università di Roma Tor Vergata, e riaddebitati alla Fondazione PTV. In particolare l'onere contabilizzato si riferisce a:
 - Euro 7.230.396,50 relativo a due rate semestrali di un mutuo decennale contratto con Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento della costruzione del PTV Prov. 21/7/1999;
 - Euro 2.986.326,70 relativo a due rate semestrali di un mutuo quindicinale contratto con Cassa Depositi e Prestiti per il completamento delle Aree Funzionali e per l'acquisto di arredi ed attrezzature del PTV, contratto n. 569632 del 26/04/2005 All. 116;
 - Euro 84.647,00 per le commissioni relative alla fidejussione posta a garanzia del secondo mutuo;

Con riferimento alle contabilizzazioni sopra descritte il Collegio rileva quanto segue:

- La Fondazione sta rilevando a costo un onere finanziario in relazione a due contratti di mutuo dei quali non risulta essere il contraente. Peraltro la Fondazione medesima non risulta al contempo essere la proprietaria dei beni mobili e immobili finanziati con i predetti contratti di mutuo. Il riaddebito dell'onere del primo mutuo (Prov. 21/7/1999) dalla Università alla Fondazione è operato, dall'esercizio 2010, in virtù di quanto previsto dall'art. 4 del vigente statuto della Fondazione PTV. In nota integrativa si riferisce che la contabilizzazione degli oneri relativi al riaddebito del secondo mutuo è stato invece operato a far data dal 1 gennaio 2007 a seguito di una lettera di assenso dell'Azienda Ospedaliera prot. N. 6003 del 28 febbraio 2005, e successivamente si è similmente proseguito per maggiore prudenza.
- Prescindendo da ogni valutazione di merito circa l'opportunità della previsione statutaria il Collegio rileva perplessità circa le modalità di contabilizzazione di tali componenti di costo fra gli oneri finanziari;
- Peraltro a fronte delle contabilizzazioni sino ad oggi operate, nello Stato Patrimoniale della Fondazione PTV è iscritto un debito complessivo nei confronti dell'Università per Euro 58.570.141,15 (si veda al riguardo quanto dettagliatamente illustrato alle pagine 34 e seguenti della Nota Integrativa).

Al riguardo si ritiene opportuno evidenziare che nell'adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2015, in sede di approvazione del Bilancio consuntivo 2014, il Rettore dell'Università, nella sua qualità di Presidente della Fondazione PTV, ha dato atto che in data 7 luglio 2015 è stato sottoscritto un protocollo d'intenti fra il Rettore stesso e il Presidente della Regione Lazio, inerente la costituzione ed attivazione dell'Ente Pubblico "Fondazione Policlinico Universitario Tor Vergata" teso a dare piena attuazione all'art. 6 della Legge regionale n. 6 del 2012, con contestuale estinzione della Fondazione di diritto privato e dell'Azienda Ospedaliero universitaria, a partire dal 1 gennaio 2016.

In particolare, fra le altre statuizioni del suddetto protocollo d'intenti i firmatari hanno convenuto circa il passaggio di proprietà dei beni mobili ed immobili dell'Università Tor Vergata, in capo alla costituenda Fondazione di Diritto Pubblico, dal momento che alla stesa venga riconosciuta la qualifica di IRCSS pubblico ai sensi del D.Lgs 288/2003, nonché dallo stesso momento, il conferimento degli oneri da parte della costituenda fondazione relativi ai canoni di mutuo già maturati (circa 48 milioni di Euro) e di quelli che matureranno (circa 57 mln di Euro) sino a conclusione del piano di ammortamento dei mutui relativo alla



costruzione dell'immobile (prov. 21/07/1999). Tali statuizioni sono state recepite anche dal Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 13 luglio 2016 tra l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata e la Regione Lazio, quale ulteriore passo nell'attuazione di quanto disposto dall'art. 6 della Legge regionale n. 6 del 2012

4.13. Proventi ed Oneri straordinari

Con riferimento ai proventi e agli oneri di natura straordinaria, si rileva che il saldo negativo degli stessi contabilizzato in Bilancio 2015 ammonta ad Euro – 7.320.894, in notevole incremento rispetto a quanto rilevato a consuntivo 2014 per Euro 6.653.514. Si rileva in particolare che il saldo è determinato come differenziale fra il valore delle sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo iscritte per Euro 9.149.938 e il valore delle sopravvenienze attive per Euro 1.829.044. In particolare, come indicato in nota integrativa, si rileva che all'interno delle due poste straordinarie in commento sono state contabilizzate, per quanto concerne gli oneri straordinari, gli oneri di cui al premio di operosità SUMAI relativo alle annualità 2008-2014 non accantonate fino al presente esercizio per Euro 5.900.425 e gli oneri relativi ai mancati accantonamenti riferite alla mancata rivalutazione Istat (peraltro ancora in corso di valutazione da parte degli uffici) e pari ad Euro 2.012.558.

4.14. Imposte sul reddito di esercizio

Il Valore delle imposte ammonta a complessivi Euro 4.642.185 con un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 3.197 e si riferiscono interamente ad IRAP per il personale dipendente, collaboratori e personale assimilato al lavoro indipendente e per attività di libera professione intramoenia.

4.15. Risultato di Esercizio

Si rileva un risultato di esercizio negativo (perdita) pari a – 62.567.245 con un sensibile miglioramento rispetto all'esercizio precedente di Euro 11.039.421, tenuto conto anche della circostanza che nell'esercizio 2015 gravano oneri straordinari per Euro 9.149.938.

5. Conclusioni

Il Collegio, invitando l'azienda ad un maggior rigore rispetto ai rilievi formulati nella presente relazione, tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, per quanto di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015 adottato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione PTV, in data 19 luglio 2016.

Roma li, 22 settembre 2016.

Presidente

Componente

Componente

I Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti

Fabrizio Ferri

Alessandro Fabiano Delfini

Andrea De Giorgio